

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00024063
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	candelabro da chiesa
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	6
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Novara
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1840
DTSF - A	1860
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	rame/ laminazione/ sbalzo/ argentatura
MTC - Materia e tecnica	legno/ sagomatura

MIS - MISURE**MISA - Altezza**

71

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

I candelieri presentano una base triangolare con motivi di volute e contenente al centro di ciascuna faccia un ovale. Il fusto è scandito da due nodi, di cui il primo a forma di pera rovesciata, decorati con motivi di festoni che si ripetono anche nel bulbo e nella sottocoppa.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Non conosciamo l'origine o la provenienza degli oggetti. Il loro ambito di appartenenza sembra comunque lombardo. A quest'area culturale si riferiscono infatti l'impianto della base e del fusto molto vicini ad una serie di candelieri della Svizzera italiana e dati dal Gilardoni come di provenienza lombarda (V. GILARDONI, Locarno e il suo circolo, in "I monumenti di arte e storia del Canton Ticino", V. I, Basilea 1972, pp. 312-313, 477). I motivi decorativi, unitamente ai confronti citati, ci fanno ritenere gli oggetti databili alla metà del XIX secolo, su modelli sei e settecenteschi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 34957

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Gilardoni V.

BIBD - Anno di edizione

1972

BIBN - V., pp., nn.

pp. 312-313, 477

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1980

CMPN - Nome

Dell'Omo M.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Mossetti C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2006

RVMN - Nome ARTPAST/ Bovenzi G. L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST/ Bovenzi G. L.

**AGGF - Funzionario
responsabile** NR (recupero pregresso)